

INFORMATIVA PRIVACY

Informativa privacy adempimenti antimafia acquisti

In materia di adempimenti antimafia, Titolare del trattamento è **Arriva Italia S.r.l.**, contattabile scrivendo a privacy@arriva.it oppure indirizzando la lettera ad Arriva Italia S.r.l., Via Ludovico d'Aragona 11, 20132 Milano (MI), Italia.

Il Titolare del trattamento di avvale di un *Data Protection Officer* - DPO per la gestione di tutte le incombenze relative al trattamento e la conservazione di dati personali, e può essere contattato scrivendo a privacy@arriva.it oppure indirizzando la lettera all'att.ne DPO c/o sede di Arriva Italia S.r.l. – Via Ludovico d'Aragona 11, 20132 Milano (MI), Italia.

I dati personali sono raccolti al fine della gestione degli **adempimenti antimafia** ai sensi della normativa in vigore (D.lgs. 159/2011 e s.m.i.) in sede di procedura acquisti o **adempimenti delle procedure di gara** previste ai sensi del vigente Codice appalti (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.). I dati personali da fornire al Titolare riguardano i dati minimi necessari in relazione alle sopracitate finalità. A titolo esemplificativo e non esaustivo vengono individuati in: generalità dei soggetti coinvolti nel processo di acquisto (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) numero di telefono, indirizzo e-mail e casellario giudiziale e – per le sole finalità relative agli adempimenti antimafia (D.lgs. 159/2011) – generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti conviventi maggiorenni.

La base giuridica del trattamento è un obbligo di legge ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) Regolamento UE 2016/679. Le normative applicabili al trattamento sono il Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.) e le disposizioni in materia di documentazione antimafia (D.lgs. 159/2011 e s.m.i.). I dati del certificato antimafia sono trattati da Arriva Italia S.r.l. nel rispetto dell'art. 10 Regolamento UE 2016/679

I dati forniti dall'interessato relativamente agli altri soggetti sottoposti a verifica sono trattati da Arriva Italia S.r.l. ai sensi dell'art. 14 par. 5 lett. c) Regolamento UE 2016/679 in quanto il loro ottenimento e la loro comunicazione sono espressamente previsti dal codice dei contratti pubblici e dalle disposizioni in materia di documentazione antimafia.

I dati personali saranno trattati da personale autorizzato al trattamento e comunicati alla Prefettura ai fini del rilascio certificazione antimafia ai sensi di legge.

Arriva Italia S.r.l. non trasferisce i dati ad un Paese terzo né ad un'organizzazione internazionale.

I dati personali saranno conservati per dieci anni dall'avvio della procedura di gara oltre ad ulteriori 12 mesi dal termine del rapporto di fornitura o dalla chiusura del bando di gara e, in caso di contenzioso, saranno conservati fino al passaggio in giudicato della sentenza per tutti i gradi di giudizio previsti dall'ordinamento giudiziario applicabile.

L'interessato ha il diritto di:

- chiedere ad Arriva Italia S.r.l. la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano ed in tal caso di ottenerne l'accesso (art. 15 Regolamento UE 2016/679 e L. 241/1990) scrivendo privacy@arriva.it oppure indirizzando la lettera a Arriva Italia S.r.l. – Via Ludovico d'Aragona 11, 20132 Milano (MI), Italia;
- chiedere ad Arriva Italia S.r.l. la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e/o l'integrazione dei dati personali incompleti (art. 16 Regolamento UE 2016/679) scrivendo privacy@arriva.it oppure indirizzando la lettera a Arriva Italia S.r.l. – Via Ludovico d'Aragona 11, 20132 Milano (MI), Italia;
- chiedere ad Arriva Italia S.r.l. la cancellazione dei dati personali solo se: non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; sono trattati illecitamente; devono essere cancellati

per adempiere un obbligo previsto dal diritto dell'UE o dello stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 17 Regolamento UE 2016/679). L'interessato può esercitare il diritto scrivendo privacy@arriva.it oppure indirizzando la lettera a Arriva Italia S.r.l. – Via Ludovico d'Aragona 11, 20132 Milano (MI), Italia;

- chiedere ad Arriva Italia S.r.l. la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali e chiede la limitazione per il tempo necessario al titolare per verificare l'esattezza dei dati personali; il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati e chiede invece che ne sia limitato l'uso, benché il titolare non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria (art. 18 Regolamento UE 2016/679). L'interessato può esercitare il diritto scrivendo privacy@arriva.it oppure indirizzando la lettera a Arriva Italia S.r.l. – Via Ludovico d'Aragona 11, 20132 Milano (MI), Italia.

L'interessato non ha il diritto:

- di chiedere ad Arriva Italia S.r.l. e ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico (c.d. portabilità), perché la base giuridica del trattamento è un obbligo di legge e non il consenso oppure un contratto (art. 20 Regolamento UE 2016/679);

- ad opporsi al trattamento dei dati perché il trattamento è basato sull'art. 6 par. 1 lett. c) Regolamento UE 2016/679 (obbligo legale) e non sull'art. 6 par. 1 lett. e) – esecuzione di un compito di interesse pubblico – o lett. f) – legittimo interesse del titolare né per marketing (art. 21 Regolamento UE 2016/679).

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo qualora ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il Regolamento UE 2016/679. Il reclamo può essere proposto all'autorità di controllo dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente oppure lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione (art. 77 Regolamento UE 2016/679). in Italia il Garante per la Protezione dei Dati Personali scrivendo garante@gpdp.it o protocollo@pec.gpdp.it.

Vi è un obbligo legale di fornire i dati, in mancanza non sarà possibile procedere ammettere alla gara/stipulare il contratto di appalto.

I dati non sono soggetti ad un processo decisionale automatizzato.